

FERMO IMMAGINE

MANUELE FIOR — 2025



EPSON



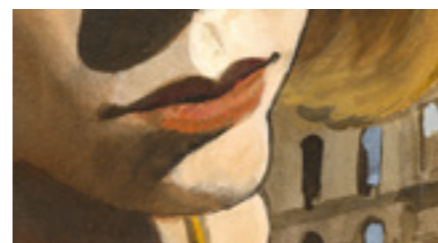
GENNAIO

La cicatrice interiore
P. Garrel — Francia, 1972



FEBBRAIO

Colazione da Tiffany
B. Edwards — USA, 1961



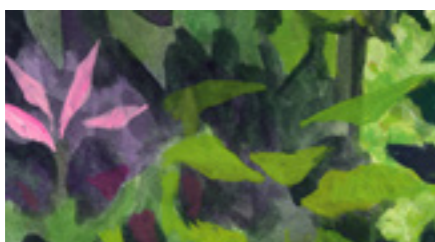
MARZO

Rosemary's Baby
R. Polanski — USA, 1968



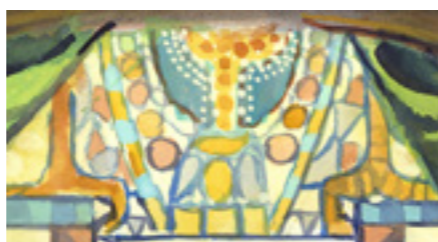
APRILE

Il Decameron
P.P. Pasolini — Italia, 1971



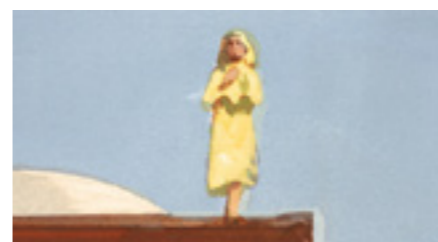
MAGGIO

Le due inglesi
F. Truffaut — Francia, 1971



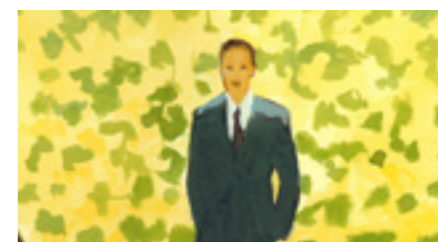
GIUGNO

*Indagine su un cittadino
al di sopra di ogni sospetto*
E. Petri — Italia, 1970



LUGLIO

Il disprezzo
J.L. Godard — Francia, 1963



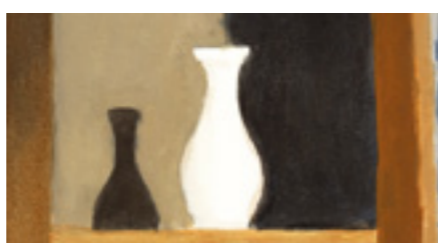
AGOSTO

Big fish
T. Burton — USA, 2003



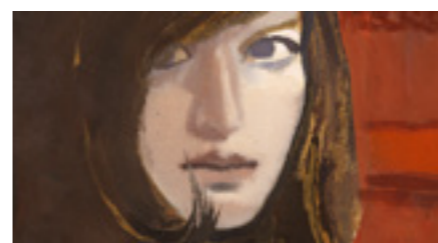
SETTEMBRE

Picnic ad Hanging Rock
P. Weir — Australia, 1975



OTTOBRE

Fiori d'equinozio
Y. Ozu — Giappone, 1958



NOVEMBRE

Il deserto rosso
M. Antonioni — Italia, 1964



DICEMBRE

Intrigo internazionale
A. Hitchcock — USA, 1959

Ogni illustrazione è ispirata al film di riferimento ed è frutto dell'interpretazione dell'autore.

EPSON

FERMO IMMAGINE

Fellini sosteneva che il fascino del fumetto fosse simile a quello delle farfalle fissate nella loro eterna bellezza su una bacheca. Il cinema invece è immagine in movimento, flusso in cui nulla si trattiene perché tutto scorre e rotola verso la fine. Cosa ci rimane in mente allora del cinema? Bellissimi fermi immagine impressi sulla retina della nostra memoria, volti di attori memorabili, azioni rocambolesche congelate nell'attimo, gesti che svelano un paesaggio all'osservatore. Forse un primo piano di Sergio Leone vale veramente un Rembrandt.

Ho ricomposto tanti momenti di film che ho amato, sezionato, studiato negli anni e ho cercato di interpretarli con una tecnica il più possibile lontana dalla pellicola, la tempera. Così le immagini, staccatesi dal telo di proiezione, si sono mescolate ai pennelli e alla carta, sono state fotografate di nuovo da uno scanner, per poi ritornare sulla carta, questa volta grazie ai colori di una stampante digitale. È un processo di osmosi che rimescola le carte dei formati, i modi e le tecniche di lavorazione, per poter restituire (spero), sotto la luce di una nuova forma, la meraviglia contenuta in questi fotogrammi indimenticabili.

Manuele Fior

Maggiori info su:
www.epson.it/calendario-2025-fior

SGUARDO OBBIETTIVO

Manuele Fior interpreta la quinta edizione del Calendario Epson dedicata all'illustrazione. Maestro raffinato della narrazione e della composizione, Fior ci accompagna in un'analisi retrospettiva del cinema d'autore con uno sguardo forte e personale capace di trasformare sequenze visive in fermi immagine densi, materici, opposti all'effimera celluloide. Dodici illustrazioni, dodici luoghi che sanno parlare ai nostri ricordi con sinfonie cromatiche forti, gentili, viscerali con forme liquide, possenti, leggere. In questi luoghi Manuele Fior ci lascia nella più calda e profumata primavera dei nostri sensi.

Gianluca Foli

I CALENDARI EPSON

Il progetto del Calendario Epson nasce nel 2000 con l'intento di dimostrare l'alta qualità delle nostre stampanti fotografiche. Per 20 anni, il calendario è stato firmato da grandi maestri della fotografia italiana, diventando un vero e proprio oggetto artigianale da collezione. Con l'edizione 2021 abbiamo inaugurato un nuovo filone dedicato all'illustrazione su carta fine art. Gli illustratori che finora ci hanno affiancato in questo percorso prima di Manuele Fior sono Gianluca Foli, Marco Goran Romano, Elisa Macellari, Anna ed Elena Balusso.

Maggiori info su:
www.epson.it/Caleandari-di-Epson-Italia



Tavole realizzate a tempera su carta con gouache e inchiostri acrilici, e acquisite con scanner Epson.

Stampe originali su carta *fine art* realizzate da Opificio Arte Stampata, laboratorio certificato Digigraphie, con stampanti Epson SureColor P7500 e inchiostri Epson UltraChrome Pro12 K3.

Art Director della collana:
Gianluca Foli

Progetto grafico:
Marco Goran Romano

Illustrazioni:
©2025 Manuele Fior.
Tutti i diritti riservati.



MANUELE FIOR

Manuele Fior è uno dei più noti e apprezzati autori di fumetti e illustratori contemporanei. Con le sue graphic novel, tradotte in 15 lingue, si è aggiudicato i più importanti premi internazionali e prestigiose mostre. Giornali, case editrici, festival, produttori cinematografici gli commissionano regolarmente illustrazioni di articoli, copertine e manifesti, in Italia e all'estero.

Il suo graphic novel più celebre, "Cinquemila chilometri al secondo", è diventato un longseller e nel 2011 gli è valso il più importante riconoscimento per il fumetto d'autore, il Fauve d'or del Festival di Angoulême. Nel 2024 il prestigioso Palazzo Blu di Pisa gli ha dedicato un'importante mostra monografica, che ripercorre il suo percorso artistico esponendo le tavole originali di quattro fumetti.

EPSON























